

IIS
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro (Pz)

Istituto Tecnico

"Vittorino D'Alessandro"

Lagonegro, Contrada Verneta

ESAME DI STATO 2023

CLASSE 5[^] A - Indirizzo C.A.T.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art.17, comma 1 del d.lgs. 62/2017- Legge 20 agosto 2019, n. 92- art.10 O.M. n. 45 del 09/03/2023)

La docente coordinatrice: Prof.ssa Sabrina Carlomagno

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto SANTARSIERE**

Sommario

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO.....	4
3- PIANO DEGLI STUDI	7
4- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
5- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	11
6- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	12
7- NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	132
8- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE E IN PROGRAMMA	12
9- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE	14
10- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	16
11- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	17
12- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	17
13- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	18
14- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI.....	25
15- VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	27
16- LIBRI DI TESTO	29
17- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	30
18- CURRICULUM DELLO STUDENTE	34
19- L'ESAME DI STATO	34
20- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	34
21- IL CONSIGLIO DI CLASSE	36
ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	37
ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	40
ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	41

1 - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

I.I.S. “F. De Sarlo - G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata: l'Istituto Magistrale “F. De Sarlo”, il Liceo Scientifico “G. De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “V. D'Alessandro”.

L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione del vecchio Magistrale, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999), l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi CAT, AFM e SIA.

Gli indirizzi sono, ormai, tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che, però, vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni dell'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o post-diploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha, dunque, saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica.

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province: Potenza, Cosenza, Salerno. Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente, tenere conto di questi aspetti. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli studenti e per i docenti. E' contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc., perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento.

Nello specifico, l'I.T.S. “V. D'Alessandro” nasce negli anni Trenta per intuizione e iniziativa dell'Avvocato Vittorino D'Alessandro, originario di San Chirico Raparo e attivo professionalmente presso il Foro di Lagonegro.

L'esigenza di fornire a studenti e professori strutture di servizio, spinse il noto avvocato ad organizzare già nel 1933 un convitto maschile, Dante Alighieri, che, nei primi anni, ricevette impulso anche in virtù della collaborazione del Comune di Lagonegro e del podestà dell'epoca, Ingegner Gabola.

Nell'anno scolastico 1935/1936 fu istituito il primo corso di Istituto Tecnico Commerciale Privato. L'Istituto Tecnico, dunque, nacque come scuola privata e soltanto nel dopoguerra, a partire dagli anni Cinquanta, ottenne il riconoscimento prima di "scuola legalmente riconosciuta" con sede di esami intermedi e finali e poi, con decreto del Ministero P.I. di "scuola pubblica". Negli anni Sessanta fu istituito il corso statale per geometri. Alla fine degli anni Ottanta, con la diffusione delle nuove tecnologie informatiche, fu istituito il triennio per programmatori. A metà degli anni Novanta, il corso commerciale amministrativo è stato sostituito dal corso I.G.E.A. (indirizzo giuridico, economico-aziendale), sperimentazione estesa dal Ministero a tutti gli istituti commerciali ad indirizzo amministrativo, per la sua modernità di impostazione contenutistica, metodologica e didattica.

In questo periodo l'I.T.C.G.P. ha raggiunto le punte massime per numero di classi e numero di iscritti. Caratteristica dell'istituto è stata il costante adeguarsi alle mutate esigenze della società e ai bisogni formativi del territorio.

In linea con il processo di autonomia e sperimentazione è stata avviata e arricchita l'Offerta Formativa del corso per geometri, attraverso l'introduzione, nel biennio, di informatica e laboratorio e con l'inserimento nel triennio di una lingua straniera e di laboratori.

Negli anni Novanta, l'Amministrazione Provinciale di Potenza provvedeva alla costruzione della struttura di c/da Verneta, nei pressi dello svincolo autostradale - Lagonegro Sud, dotato di spazi adeguati alle classi e ai laboratori.

2 - LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework -

EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto-legge 1° settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico - sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (di cui all'allegato A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore tecnologico e nel caso specifico di

“Costruzioni, Ambiente e Territorio”

AREA D'ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo

Il Diplomato nell'indirizzo “**Costruzioni, Ambiente e Territorio**”:

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ed ambientali;
- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

3 - PIANO DEGLI STUDI

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

QUADRO ORARIO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V Anno
	I°	II°	III°	IV°	V°
SETTORE TECNOLOGICO - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2(*)	2(*)	2(*)
Progettazione, Costruzioni, Impianti	-	-	7(*)	6(*)	7(*)
Geopedologia, Economia, Estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4(*)	4(*)	4(*)
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3(1*)	3(1*)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1*)	3(1*)	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1*)	3(1*)	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3(2*)	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1

(*) = presenza con ITP (Insegnanti Tecnico-Pratici)

4 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Discipline di insegnamento
CARLOMAGNO SABRINA	ITALIANO E STORIA
D'AVERSA DANIELA	LINGUA E CULTURA INGLESE
MANDARANO GIANPIERO	MATEMATICA
TOTARO PASQUALE	TOPOGRAFIA
FORTE ANGELINA	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO
TOTARO PASQUALE	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI
BASSO ANTONIO	LABORATORIO PROG., COSTRUZ., IMPIANTI
DI NUBILA GIUSEPPE	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA
DE ROSA ROSARIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
LAMBOGLIA TERESA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
QUINTIERO SANDRO FRANCESCO	LABORATORIO GESTIONE DEL CANTIERE, TOPOGRAFIA, ESTIMO

5- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO - COMPONENTE DOCENTE -

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Italiano	CARLOMAGNO SABRINA	CARLOMAGNO SABRINA	CARLOMAGNO SABRINA
Storia	CARLOMAGNO SABRINA	CARLOMAGNO SABRINA	CARLOMAGNO SABRINA
Inglese	GUERRERA ANNAROSA	D'AVERSA DANIELA	D'AVERSA DANIELA
Matematica	MANDARANO ANGELO	MANDARANO ANGELO	MANDARANO GIANPIERO
Progettazione, Costruzioni, Impianti	GRECO ALESSANDRO	TOTARO PASQUALE	TOTARO PASQUALE
Geopedologia, Economia ed Estimo	EVANGELISTA CARMEN	CARDINALE DANIELE LATORRACA ANTONIO	FORTE ANGELINA
Topografia	GRECO ALESSANDRO	PIETRAFESA TEODOSIO ANGELO	TOTARO PASQUALE
Gestione cantiere e sicurezza	IANNIBELLI EGIDIO	TOTARO PASQUALE	DI NUBILA GIUSEPPE
Scienze motorie	TORRE CLELIA	DE ROSA ROSARIO	DE ROSA ROSARIO
IRC	TUZIO DON LUIGI	TUZIO DON LUIGI	LAMBOGLIA TERESA
ITP	QUINTIERO SANDRO F.	DI LORENZO MICHELE	BASSO ANTONIO (PCI) QUINTIERO SANDRO F. (GEST. DEL CANT., TOPOG., ESTIMO)

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	Iscritti		Promossi		Non promossi		Ritirati		Trasferiti	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2020/2021	16	3	12	3	4					
2021/2022	13	3	10	3	2		1			
2022/2023	10	3								

6 - COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe V A CAT è composta da 13 alunni, precisamente 10 di sesso maschile e 3 di sesso femminile, quasi tutti provenienti da paesi limitrofi e soggetti, dunque, alla continua pendolarità.

Il gruppo classe presenta un profilo eterogeneo per preparazione di base, motivazione e capacità logiche. In generale, nel corso dell'anno scolastico, si è rilevata una poca propensione alla seria partecipazione nello svolgimento delle attività, oltre che impegno non sempre sufficiente rispetto agli obblighi scolastici, nonostante il corpo docente abbia adottato ogni strategia funzionale all'apprendimento e alla formazione. Fanno eccezione pochissimi allievi, i quali conseguono buoni risultati in tutte le discipline. Essi hanno manifestato quasi sempre assiduità nell'impegno, partecipazione regolare, rispetto per indicazioni e consegne; per buona parte degli allievi, invece, la capacità di elaborazione delle conoscenze e la rielaborazione autonoma e personale dei concetti acquisiti si limita alla semplice restituzione delle informazioni ricevute e solo per alcuni risulta organica e strutturata nella loro padronanza. I docenti hanno dovuto spesso far fronte e gestire una demotivazione di fondo, emersa già all'inizio del triennio e cresciuta a causa dell'emergenza da Covid 19. Il Consiglio di classe, considerate le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e le linee guida del PTOF, con tali alunni ha sempre adottato uno stile di insegnamento/apprendimento costruttivista, teso a preservare la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi, sempre rispettosi degli stili cognitivi e dei singoli ritmi di apprendimento. Alla luce di tali aspetti, si è resa necessaria, soprattutto per alcune discipline, una semplificazione dei contenuti, che sarà opportunamente motivata nelle relazioni finali di ogni docente. Anche le programmazioni hanno subito qualche rallentamento sia per la morfologia della classe sia per l'attuazione di diverse iniziative, atte ad arricchire i percorsi dei singoli allievi. Sotto il profilo relazionale, studenti e studentesse hanno sempre espresso forte unione nel contesto classe ed alcuni di essi hanno mostrato particolare disponibilità nel mettere a disposizione le proprie competenze in modo proficuo. Buona parte dei discenti hanno evidenziato rispetto per le norme della vita scolastica; le continue indicazioni fornite dai docenti sono state generalmente recepite ed interiorizzate anche se non sempre tradotte, soprattutto in merito alla frequenza alle lezioni, spesso poco regolare per alcuni di essi. L'imminente conclusione del ciclo di studi vede, però, tutti gli alunni protesi al miglioramento in termini di disponibilità a partecipare e a strutturare percorsi atti a valorizzare la singola esperienza formativa. Il Consiglio di classe, pertanto, continuerà nella sua azione, al fine di sollecitare ulteriormente lo sviluppo delle capacità riflessive dei discenti, oltre che consolidare l'attitudine a creare relazioni tra le conoscenze disciplinari e le esperienze extracurricolari, tese a renderli cittadini consapevoli e responsabili.

7 - NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, 	<p><i>I diritti violati, la Costituzione, gli organismi internazionali, il Manifesto di Ventotene e l'Unione Europea.</i></p> <p><i>La guerra e la pace</i></p>	<p>Storia, IRC, Gestione Cantiere, PCI</p>
	<p><i>Il linguaggio di settore</i></p>	<p>Tutte le discipline</p>
	<p><i>Il lavoro: tecnica e progresso</i></p>	<p>Tutte le discipline</p>
	<p><i>Tecnologie innovative per il controllo del territorio</i></p>	<p>Tutte le discipline</p>
	<p><i>L'utilizzo di tabelle e grafici nella stesura di un progetto</i></p>	<p>Matematica, PCI, Estimo, Topografia</p>

<p>ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 	<p><i>Uso consapevole della rete informatica</i></p> <p><i>La sicurezza sui luoghi di lavoro</i></p> <p><i>Conoscere il passato per progredire</i></p> <p><i>Il linguaggio tecnico</i></p>	<p>Tutte le discipline</p> <p>Gestione Cantiere, Topografia</p> <p>Storia, Inglese, Estimo, Topografia</p> <p>Italiano, PCI, Estimo, Topografia, Inglese</p>
---	--	--

8 - ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE E IN PROGRAMMA

- Orientamento in uscita (attività sia in presenza sia a distanza): mondo universitario, UNIBAS e UNIVERSITA' FEDERICO II di Napoli, mondo formativo post-diploma, CENTRO ELIS (due giornate)
- Attività di PCTO
- Percorso Lauree Scientifiche Facoltà di Geologia - UNIBAS
- Corso sulla sicurezza n. 4 ore con attestazione finale
- Adesione Progetti PON
- Partecipazione ad eventi culturali online;

- Partecipazione al progetto “Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo”;
- Incontri del ciclo “Insieme per capire” del Corriere della sera (in streaming): R. Saviano e la lotta alla mafia, N. Gratteri e la ‘ndrangheta, Oriente e Occidente secondo F. Rampini.
- Attività di recupero per le insufficienze riscontrate nel I quadrimestre e relative prove
- Prove INVALSI;
- Conferenze di orientamento a cura della Guardia di Finanza ed Esercito Italiano
- Viaggio d’istruzione a Monaco di Baviera (26/30 Marzo 2023).

9 - COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestirei diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Competenza alfabetico-funzionale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
Competenza multilinguistica	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
Consapevolezza ed espressione culturale						

Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4	
	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4	
	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4	
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4	
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4	
Competenze in Matematica	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4	
	Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4
		Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3
Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4	
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4	
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4	

10 - COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di Competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano il Sistema Operativo per pc (Windows nelle versioni disponibili)	Utilizzo pc nelle attività laboratoriali e relative alla ricerca e alla redazione di elaborati	Tutte le discipline
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Relazioni/tesine, anche in lingua inglese; relazioni tecniche; redazione C.V.	Tutte le discipline
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Redazione computi metrici, tabelle millesimali, verifiche statiche semplici, organizzazione dati in tabelle all'interno di tesine e relazioni; attività di PCTO	Discipline di indirizzo (PCI, Topografia, Cantiere e sicurezza, Estimo)
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Svolgimento di compiti in classe, compiti a casa, lavori di gruppo	Discipline di indirizzo (PCI, Topografia, Cantiere e sicurezza, Estimo)
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet. Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Ricerche di approfondimento volte alla redazione di relazioni/tesine; relazioni tecniche;	Tutte le discipline
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Presentazione in PPT di lavori singoli e di gruppo	Tutte le discipline
Sanno creare e utilizzare blog	Gruppi di messaggeria istantanea per scambio informazioni e materiale didattico nel gruppo classe	Tutte le discipline
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	Video tutorial per l'utilizzo di alcune applicazioni relative ai software di disegno tecnico 2D e 3D e computo metrico	Discipline di indirizzo (PCI, Cantiere e sicurezza, Estimo)
Conoscono i software di disegno tecnico per l'elaborazione e la restituzione grafica di progetti e rilievi	Progettazione architettonica e ipotesi di soluzione statica di edifici con destinazione d'uso assegnata. Progettazione di un tratto stradale assegnato. Restituzione grafica di rilievi del territorio e di manufatti. Layout di cantiere.	Discipline di indirizzo (PCI, Topografia, Cantiere e sicurezza)

11 - MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In mancanza di competenze linguistiche specifiche dei docenti di indirizzo, la Metodologia CLIL non è stata attivata.

12 - PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'alternanza scuola-lavoro, istituita con la legge 53/2003 e il D.L. n. 77 del 15 Aprile 2015, ridefinita dalla Legge 13 Luglio 2015 n.107, è stata rinominata "**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**".

Tali percorsi, per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici, intendono aprire le porte della scuola alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare. L'esperienza di alternanza si rivela strumento indispensabile di orientamento delle scelte lavorative e professionali successive al conseguimento del titolo di studio nel segmento dell'istruzione superiore, contribuisce a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere. La pianificazione dell'attività di seguito esplicitata ha tenuto conto del curriculum previsto nel PTOF e compreso nell'area tecnologica, oltre che delle indicazioni tracciate nel Decreto dell'Ufficio Scolastico della Basilicata dell'11/08/2017; ha visto, poi, il coinvolgimento dei Dipartimenti e di tutto il Consiglio della classe V A CAT.

La classe V A CAT ha realizzato nel corso del SECONDO BIENNIO attività ed esperienze proprie del PCTO, con il raggiungimento di un cospicuo monte-ore, variabile da alunno ad alunno da un minimo di 146 ore a un massimo di 148 ore.

Le attività svolte possono così riassumersi:

A.S. 2020/2021 – III anno –

- ACCA EDIFICIUS 70 ORE

A.S. 2021/2022 – IV anno –

- ACCA EDIFICIUS 70 ORE

- UNIBAS Percorso Lauree Scientifiche Facoltà di Geologia 8 ORE

A.S. 2022/2023 - V anno –

- UNIBAS Percorso Lauree Scientifiche Facoltà di Geologia 10 ORE

- ACCA Software Corso CERTUS (Software per la sicurezza dei cantieri) 10 ORE

- INAIL - MIUR Corso sicurezza 4 ORE

13 - UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti UDA: dalla Programmazione di classe

Uda Educazione Civica - I Quadrimestre

CLASSE V A CAT

Denominazione	LA CRISI DELLA GLOBALIZZAZIONE
Prodotto	Realizzazione di un Power Point individuale, che presenti il materiale (considerazioni personali, dati raccolti e sintetizzati, grafici...) ricavato e selezionato dagli studenti, insieme con gli insegnanti delle discipline coinvolte.
Competenze comuni di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Progettare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione
Finalità di ed. civica	<ol style="list-style-type: none"> 1- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; 2- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3- Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; 4- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; 5- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
Competenze di ed. civica	<ol style="list-style-type: none"> 1- Partecipare al dibattito culturale; 2- Cogliere la complessità dei problemi sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; 3- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; 4- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; 5- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo; 6- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; 7- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; 8- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; 9- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Discipline coinvolte	<p>Estimo (5 ore)</p> <p>Inglese (4 ore)</p>

	<p>Italiano (3 ore)</p> <p>Matematica (4 ore)</p>
<p>Descrizione dell'attività</p>	<p>Il punto di partenza delle attività sarà il seguente: capire il concetto di Globalizzazione, ed i suoi effetti sulla società, sul clima, sull'ambiente e la distribuzione delle risorse. Sarà fondamentale riflettere sul modo in cui la globalizzazione ha modificato gli equilibri economici ed ha annullato la distinzione tra centro e periferia ("villaggio globale").</p> <p>Ci si attende, da parte degli studenti, la capacità di individuare ragioni a favore e contro un fenomeno che ormai divide da tempo l'opinione pubblica mondiale.</p> <p>Si sottolinea l'importanza del dibattito, che ogni insegnante promuoverà nell'ambito del proprio intervento, in primo luogo per dar modo alla classe di discutere sul materiale emerso dal lavoro svolto, ed in secondo luogo come momento di osservazione e valutazione individuale del lavoro svolto.</p>
<p>Fasi e attività dei docenti</p>	<p>Fase di preparazione</p> <p>Il docente coordinatore presenta agli alunni le fasi dell'Uda.</p> <p>Nella prima fase, di preparazione, gli insegnanti coinvolti offrono e chiariscono il materiale introduttivo (vedi contenuto di ciascun insegnante).</p> <p>Gli studenti prendono appunti o elaborano mappe.</p> <p>Fase di produzione</p> <p>Vengono letti in classe testi scelti (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli alunni analizzano a casa i testi di volta in volta proposti attraverso schede di comprensione e appuntano i dubbi e le domande, le osservazioni da dibattere in classe.</p> <p>In classe avviene il confronto e si scelgono le tematiche da analizzare e discutere.</p> <p>Attraverso il feedback gli insegnanti monitorano il lavoro che si sta conducendo e chiariscono i punti che devono essere approfonditi.</p> <p>Gli insegnanti coinvolti dividono poi la classe in gruppi improntati all'eterogeneità, in modo tale che ogni alunno svolga il ruolo che è per lui più confacente. A ciascun gruppo viene data una consegna.</p> <p>I docenti osservano gli alunni durante questi steps e considerano tanto il lavoro individuale quanto quello di gruppo, utilizzando il diario di bordo.</p> <p>Il prodotto finito consiste nella realizzazione di un Power Point.</p> <p>Fase di riflessione</p> <p>Ogni alunno presenterà il lavoro e i propri approfondimenti alla classe.</p> <p>Il docente fa conoscere la rubrica di valutazione, che contiene un indicatore legato all'originalità della presentazione, uno legato all'espressione scritta e uno all'esposizione orale; ciascun alunno, sulla base di questi parametri, esprimerà un voto sul lavoro dei compagni. Tutti sono coinvolti nella valutazione: alunni e docenti.</p>

	ESTIMO (5h)	Contenuti: GLI STANDARD INTERNAZIONALI DI VALUTAZIONE Cosa sono gli IVS, principi di stima secondo gli IVS; Stima dei fabbricati secondo il Metodo del Confronto di Mercato.
	INGLESE (4h)	Contenuti: Globalisation: What is globalisation? Pros and cons reasons. Debate con riflessioni personali e raccolta di documenti necessari per trattare il tema della globalizzazione. Gli alunni valuteranno i pro e i contro, giustificando le loro scelte.
	ITALIANO (3h)	Contenuti: Viaggio al centro della terra: letteratura e globalizzazione (Fondazione Corriere della sera) Pasolini e la critica della globalizzazione. Bauman e la globalizzazione.
	MATEMATICA (4h)	Contenuti: "Attività di laboratorio per la realizzazione del prodotto finale, elaborazione e interpretazione dei dati"
Tempi realizzazione	di	16 ore
Modalità valutazione	di	Si terrà conto delle competenze raggiunte e dell'impegno profuso, nonché della partecipazione all'attività, variabili che riguarderanno il processo valutativo nelle varie discipline coinvolte e dunque relativo all'UDA complessivamente, oltre che alla valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa e all'osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti attraverso il diario di bordo.
Metodologia		<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale, -Attività di gruppo attraverso applicazione Teams -Metodologia laboratoriale; -Problem solving con lavori di gruppo; -Cooperative learning; -Ricerca su internet -Filmati -Articoli di giornale - Lim

<p>Denominazione</p>	<p>OLTRE LA GUERRA LA PACE...</p>
<p>Prodotto</p>	<p>Realizzazione di un Power Point, che presenti il materiale (considerazioni personali, dati raccolti e sintetizzati, grafici...) ricavato e selezionato dagli studenti, insieme con gli insegnanti delle discipline coinvolte.</p>
<p>Competenze comuni di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Progettare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione
<p>Finalità di educazione civica</p>	<p>6- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; 7- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 8- Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; 9- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; 10- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea 11- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; 12- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.</p>
<p>Competenze di ed. civica</p>	<p>10- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; 11- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; 12- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; 13- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; 14- Partecipare al dibattito culturale; 15- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; 16- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; 17- Comprendere l'urgenza che tutti i popoli possano vivere una vita dignitosa, in cui vengano garantiti i fondamentali diritti dell'uomo; 18- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; 19- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;</p>

Discipline coinvolte	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="379 125 1058 241"> PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI TOPOGRAFIA </td> <td data-bbox="1066 125 1161 241"> (4 ore) </td> </tr> <tr> <td data-bbox="379 241 1058 297"> STORIA </td> <td data-bbox="1066 241 1161 297"> (5 ore) </td> </tr> <tr> <td data-bbox="379 297 1058 353"> IRC </td> <td data-bbox="1066 297 1161 353"> (4 ore) </td> </tr> <tr> <td data-bbox="379 353 1058 454"> GEST. DEL CANTIERE E SIC. DELL'AMB. DI LAV. </td> <td data-bbox="1066 353 1161 454"> (4 ore) </td> </tr> </table>	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI TOPOGRAFIA	(4 ore)	STORIA	(5 ore)	IRC	(4 ore)	GEST. DEL CANTIERE E SIC. DELL'AMB. DI LAV.	(4 ore)
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI TOPOGRAFIA	(4 ore)								
STORIA	(5 ore)								
IRC	(4 ore)								
GEST. DEL CANTIERE E SIC. DELL'AMB. DI LAV.	(4 ore)								
Descrizione dell'attività	<p>L'UDA interdisciplinare ha lo scopo di sensibilizzare e far riflettere sul valore della pace, su ciò che contribuisce alla sua costruzione e al suo mantenimento attraverso una riflessione sulla guerra, che non è mai giusta e che, nonostante continui ad imperversare nel mondo, è un male evitabile per mezzo dell'azione della politica intesa come arte di risoluzione diplomatica dei conflitti. Gli insegnanti, durante i loro interventi, forniranno agli studenti le conoscenze e tutto ciò che potrà essere spunto per le loro riflessioni, elemento fondamentale per la realizzazione del prodotto finale, che diventerà una chiara manifestazione delle loro abilità e competenze. A tal proposito si sottolinea l'importanza del dibattito che ogni insegnante promuoverà nell'ambito del proprio intervento, in primo luogo per dar modo alla classe di discutere sul materiale emerso dal lavoro svolto, ed in secondo luogo come momento di osservazione e valutazione individuale del lavoro svolto dagli studenti. Obiettivo finale è quello di trasmettere e valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la convivenza priva di ogni forma di preclusione, intolleranza, chiusura verso altre culture, razze, minoranze.</p>								
Fasi e attività dei docenti	<p>Fase di preparazione</p> <p>Il docente coordinatore presenta agli alunni le fasi dell'Uda.</p> <p>Nella prima fase, di preparazione, gli insegnanti coinvolti offrono e chiariscono il materiale introduttivo (vedi contenuto di ciascun insegnante).</p> <p>Gli studenti prendono appunti o elaborano mappe.</p> <p>Fase di produzione</p> <p>Vengono letti in classe testi scelti (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli alunni analizzano a casa i testi di volta in volta proposti attraverso schede di comprensione e appuntano i dubbi e le domande, le osservazioni da dibattere in classe.</p> <p>In classe avviene il confronto e si scelgono le tematiche da analizzare e discutere.</p> <p>Attraverso il feedback gli insegnanti monitorano il lavoro che si sta conducendo e chiariscono i punti che devono essere approfonditi.</p> <p>Gli insegnanti coinvolti dividono, poi, la classe in gruppi improntati all'eterogeneità, in modo tale che ogni alunno svolga il ruolo che è per lui più confacente. A ciascun gruppo viene data una consegna.</p> <p>I docenti osservano gli alunni durante questi steps e considerano tanto il lavoro individuale quanto quello di gruppo, utilizzando il diario di bordo.</p> <p>Il prodotto finito consiste nella realizzazione di un Power Point.</p>								

Fase di riflessione

Ogni alunno presenterà il lavoro e i propri approfondimenti alla classe.

Il docente fa conoscere la rubrica di valutazione, che contiene un indicatore legato all'originalità della presentazione, uno legato all'espressione scritta e uno all'esposizione orale; ciascun alunno, sulla base di questi parametri, esprimerà un voto sul lavoro dei compagni. Tutti sono coinvolti nella valutazione: alunni e docenti.

PROGETTAZIONE,
COSTRUZIONI,
IMPIANTI -
TOPOGRAFIA (4h)

Contenuti:

Scenari di guerra: le conseguenze per la popolazione, difesa civile e le attività di protezione civile

STORIA (5h)

Contenuti:

- La Costituzione e l'art. 11
- Gli organismi internazionali e sue funzioni
- I diritti violati
- Video testimonianza della Senatrice Liliana Segre.

IRC (4h)

Contenuti:

La pace nel Magistero della Chiesa:

- Pacem in terris (Giovanni XXIII).
- Report (2021) della Caritas, sulle 21 guerre ad alta densità nel mondo.
- I conflitti dimenticati (video).
- I messaggi/preghiera per la pace di Papa Francesco.

GEST. DEL CANTIERE
E SIC. DELL'AMB. DI
LAV. (4h)

Contenuti:

L'organizzazione dei cantieri di guerra per la costruzione di infrastrutture militari in Italia durante i conflitti mondiali.

**Tempi
realizzazione**

di 17 ore

Modalità di valutazione	Si terrà conto delle competenze raggiunte e dell'impegno profuso, nonché della partecipazione all'attività, variabili che riguarderanno il processo valutativo nelle varie discipline coinvolte e dunque relativo all'UDA complessivamente, oltre che alla valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa e all'osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti attraverso il diario di bordo.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale, -Attività di gruppo attraverso applicazione Teams -Metodologia laboratoriale; -Problem solving con lavori di gruppo; -Cooperative learning; -Ricerca su internet -Filmati -Articoli di giornale - Lim

14 - STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

STRATEGIE METODOLOGICHE

Discipline	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	TOPOGRAFIA	GESTIONE CANTIERE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale			X	X	X	X	X	X		X	X
Lettura e analisi diretta dei testi	X	X	X					X		X	
Brainstorming			X				X				
Lezione pratica						X	X	X	X		
Discussione guidata	X	X		X		X	X	X		X	X
Lezione partecipata /interattiva	X	X	X	X		X	X	X		X	X
Lezione con esperti						X		X			
Cooperative learning				X							
Attività di laboratorio				X		X	X				
Insegnamento individuale	X	X									
Flipped Classroom	X	X	X			X	X	X			
Debate	X	X		X							X

MEZZI DIDATTICI

Discipline	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	GEOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	TOPOGRAFIA	GESTIONE CANTIERE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X			
Schede, presentazioni e materiali prodotti dall'insegnante	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Libri di testo parte digitale (Cd rom DVD corredati)	X	X	X	X	X	X	X	X			
Lim	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Computer	X	X				X	X			X	
Laboratori											
App. per la didattica (padlet, Kahoot, google moduli etc.)						X				X	
Visione di filmati	X	X	X		X	X		X	X	X	X
Documentari	X	X			X	X		X			X
Lezioni registrate dalla RAI	X	X									
YouTube	X	X	X	X	X	X		X		X	X
Treccani	X	X									

15 - VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodi di verifica

Discipline	ITALIANO	STORIA	INGLESEE	MATEMATICA	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	PROGETTAZIONI E COSTRUZIONI IMPIANTI	TOPOGRAFIA	GESTIONE CANTIERE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Tema	X	X									
Analisi del testo	X	X									
Relazione	X	X			X	X	X				X
Trattazione sintetica	X	X									
Prove strutturate	X	X	X						X		
Prove semi strutturate	X	X	X	X		X	X	X	X		
Risoluzione di problemi				X		X	X				
Elaborazione di progetti						X	X				X
Lavori di gruppo						X	X			X	X
Prove pratiche					X	X	X	X	X		
Prove di laboratorio						X					
Traduzione			X								
Diario di bordo e rubriche valutative	X	X								X	

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

TIPOLOGIA DI PROVA: Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate.

NUMERO PROVE PER QUADRIMESTRE: Almeno due prove scritte e due prove orali per quadrimestre.

Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa, pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dai docenti.

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

In merito alla valutazione, sono stati adottati i criteri stabiliti nel PTOF e le griglie elaborate all’interno dei dipartimenti. Si è tenuto conto non solo delle prove di verifica scritte e orali, ma anche dell’impegno, della partecipazione alle lezioni e dei progressi nell’apprendimento in relazione alla situazione di partenza dei singoli allievi. Come previsto nel PTOF, la valutazione è stata “formativa, sommativa e orientativa”, nel senso che è stata considerata la personalità dell’alunno, il suo contesto ambientale, il suo stile cognitivo, i suoi interessi.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

- Prima prova scritta di **ITALIANO**
Tipologia A (Analisi del testo letterario)
Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
Per la prima prova scritta, ai fini delle simulazioni in vista dell'Esame di Stato, valgono tutte le verifiche scritte svolte durante l'anno scolastico. Giorno 17 Maggio 2023 sarà effettuata l'ultima simulazione.

- Seconda prova scritta: **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI**
La seconda prova scritta quest'anno non sarà più elaborata dalle singole commissioni d'esame ma torna ad essere una prova nazionale, e quindi ministeriale. Pertanto, sono state pianificate due simulazioni: la prima è stata espletata il 19 Aprile 2023, la seconda sarà effettuata il 20 Maggio 2023.

- Esercitazione ai fini del **COLLOQUIO:**
Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non svolgerà delle simulazioni specifiche, ma saranno illustrate agli studenti le modalità di svolgimento previste dalla nuova normativa.

16 - LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
-ITALIANO	I COLORI DELLA LETTERATURA <i>Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone</i> <i>Giunti T.V.P.</i>
STORIA	LA LEZIONE DELLA STORIA <i>Franco Bertini - Mursia Scuola</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	“BUILDING THE FUTURE” <i>Trinity Whitebridge</i> <i>Rosa D'Imperio – Isabella Betti</i>
MATEMATICA	METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA <i>Edizione per il triennio degli I.T.</i> <i>Tonolini – Manenti Calvi</i> <i>Minerva Scuola</i>
TOPOGRAFIA	TOPOGRAFIA volume 3 <i>Claudio Pigato, Poseidonia</i>
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA E ESTIMO	CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO 2 <i>Nuova edizione in preparazione all'esame di stato</i> <i>Aut.: Amicabile Stefano – Ed.: Hoepli</i>
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	P.C.I. – Volume 3° <i>Brunetti, Trivellin</i> P.C.I. – Volume 3B <i>Furiozzi, Brunetti, Trivellin, Mancini,</i> <i>Coccagna, Petrini, Masini</i> <i>Ed. Le Monnier Scuola</i>

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO <i>Volume UNICO – Coccagna, Mancini</i> <i>Ed. Le Monnier Scuola</i> + QUADERNO DELLA CONTABILITA'
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PRATICAMENTE SPORT <i>Autori: Del Nista, Tasselli</i> <i>Ed.: D'Anna</i>
RELIGIONE CATTOLICA	IL NUOVO TIBERIADE <i>Autore: Nicola Incampo</i> <i>Editrice: La Scuola</i>

17 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presente i seguenti elementi:

- Omogeneità con le materie d'insegnamento
- Approfondimento delle materie d'indirizzo
- Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale)
- Applicazione delle materie studiate a scuola

I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il "punto" della banda di oscillazione delle Tabella viene assegnato utilizzando il criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica:

- Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda)
- Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C

TABELLA A

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a. s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrate	Eventuali crediti formativi documentati			
M = media dei voti		credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
M = 6		7 – 8				a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 11. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 anche in assenza di parametro: punti 11. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 12.			
6 < M ≤ 7		8 – 9							
7 < M ≤ 8		9 – 10							
8 < M ≤ 9		10 – 11							
9 < M ≤ 10		11 – 12							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno, non più di 20 assenze.

18 - CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente (ex art. 1 comma 28 L. 107/2015 – art. 17 comma 4 O.M. 03 marzo 2021) è un documento diviso in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche). Viene inserito in formato digitale attraverso la pagina web dedicata predisposta dal Ministero dell’Istruzione, curriculumstudente.istruzione.it. Ogni studente fotografa il suo percorso formativo con le esperienze in ambito scolastico ed extrascolastico. Dalle certificazioni linguistiche, alle attività extrascolastiche quali, ad esempio, quelle culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato. Al termine dell’Esame, il Curriculum sarà allegato al diploma e messo a disposizione di studentesse e studenti all’interno della piattaforma.

19 - L’ESAME DI STATO

O.M. n. 45 del 09/03/2023

Lo svolgimento delle prove dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (prove d’esame), 18 (pliche per la prima prova scritta), 19 (prima prova scritta), 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 28 (voto finale), ai quali si rimanda.

20 – CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO	G. Leopardi, L’Età del Realismo (Naturalismo, Verismo e G.Verga); Il Decadentismo (G.Pascoli- G.D’Annunzio- L.Pirandello- I.Svevo); Futurismo, Crepuscolarismo, Ermetismo(Ungaretti-); Seconda guerra mondiale: raccontare l’Olocausto (Primo Levi); L’Età del Neorealismo (P.P.Pasolini).
STORIA	L’età dell’Imperialismo e la Grande Guerra; Democrazie e dittature fra le due guerre mondiali; La Seconda guerra mondiale; Dal mondo diviso alla costruzione del nuovo ordine mondiale.
LINGUA E CULTURA INGLESE	Construction Jobs and Occupational Health and Safety Architecture through the Centuries Famous Architects
MATEMATICA	Disequazioni intere e fratte. Concetto di funzione di una variabile reale. Funzioni pari e dispari. Determinazione del C.E. di una funzione algebrica. Limiti e teoremi. Limiti notevoli. Derivate e teoremi. Crescita e decrescita delle funzioni. Max e min. di una funzione. Derivata seconda e ricerca dei punti di flesso.
TOPOGRAFIA	Agrimensura – Sistemazioni del terreno e invasi – Canali e strade – La progettazione stradale.

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Estimo generale: I principi dell'estimo: che cos'è l'estimo, evoluzione storica della disciplina estimativa, gli aspetti economici di stima, procedimenti sintetici ed analitici. – Estimo immobiliare: Stima dei fabbricati, Condominio, stima dei terreni non edificabili – Estimo legale: Stima dei danni ai fabbricati, espropriazioni per causa di pubblica utilità – Diritti reali: Usufrutto, servitù prediali coattive, successioni ereditarie. Il catasto: (argomento non ancora svolto) – Catasto dei terreni, catasto dei fabbricati.
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Costruzioni in cemento armato e in acciaio – Geotecnica: fondazioni e muri di sostegno – Tipologie e edilizie – Costruzioni in zone sismiche – Abbattimento delle barriere architettoniche – Recupero del costruito – Urbanistica ed edilizia.
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	Definizione di cantiere – Le figure professionali e le maestranze presenti in cantiere: ruoli e responsabilità – PSC e POS: il ruolo del CSP e del CSE nei lavori pubblici e privati – I dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e Collettiva (DPC) - Le fasi della progettazione nei lavori pubblici (preliminare, definitiva, esecutiva) – La composizione del Quadro Economico di Progetto nelle Opere pubbliche – Preventivo Sommario di Spesa e Computo Metrico Estimativo (esercitazioni su casi reali) – Analisi dei prezzi – La contabilità in fase di esecuzione: lo Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) – Stime e revisione dei prezzi – I costi per la sicurezza – Atti e documentazione necessaria per l'esecuzione di opere pubbliche e private - Uso del software DCF per la redazione di computi metrici; i prezzari regionali – Computi e Verifiche fin ali dei lavori – I collaudi: il Collaudo Statico, Impiantistico e Tecnico-Amministrativo – Il Fascicolo del Fabbriato – Prove distruttive e non distruttive; prove di carico sulle strutture – Il Sistema Qualità: certificazioni di Qualità nelle Imprese e negli Studi di progettazione.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Le regole della pallavolo – L'alimentazione dello sportivo – Il Fair Play sportivo come modello per le relazioni sociali – Il Doping.
RELIGIONE CATTOLICA	Uomini del mondo del lavoro, del mondo del volontariato, del mondo religioso che hanno saputo far propri i valori irrinunciabili e la proposta di vita evangelica – Etica della vita – La Dottrina sociale della Chiesa e i temi concernenti il sociale: il lavoro, i diritti, i doveri, la pace, la guerra, l'economia e il rispetto per il creato.

Per la declinazione dettagliata dei suddetti contenuti si rimanda ai programmi delle singole discipline.

21- IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CARLOMAGNO SABRINA	ITALIANO E STORIA	F.to Sabrina Carlomagno
D'AVERSA DANIELA	INGLESE	F.to Daniela D'Aversa
MANDARANO GIANPIERO	MATEMATICA	F.to Gianpiero Mandarano
DI NUBILA GIUSEPPE	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	F.to Giuseppe Di Nubila
FORTE ANGELINA	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	F.to Angelina Forte
TOTARO PASQUALE	TOPOGRAFIA	F.to Pasquale Totaro
TOTARO PASQUALE	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	F.to Pasquale Totaro
DE ROSA ROSARIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	F.to Rosario De Rosa
LAMBOGLIA TERESA	IRC	F.to Teresa Lamboglia
QUINTIERO SANDRO FRANCESCO BASSO ANTONIO	ITP (Estimo, Topografia, Gestione) ITP (Progett. Costr. Imp.)	F.to Sandro Francesco Quintiero F.to Antonio Basso

La Coordinatrice

F.to Prof.ssa Sabrina Carlomagno

Il Dirigente Scolastico

F.to Dott. Roberto Santarsiere

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALUNNO: *Cognome* _____ *Nome* _____ *Classe* _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNO: Cognome _____ Nome _____ Classe _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguate	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguate	parziale	scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	Assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALLEGATO n.2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALUNNO: Cognome _____ Nome _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
ADERENZA AL TEMA	Sviluppato parzialmente	2	
	Corretto ed esaustivo	3	
	Esaustivo ed efficace	4	
IDEAZIONE PROGETTO	Ideazione debole, progetto incompleto	1	
	Ideazione semplice, progetto corretta	2	
	Ideazione efficace, progetto corretta	4	
ITER PROGETTUALE	Parziale e incompleta	1	
	Sufficiente ma completo	2	
	Corretto ed elaborato	4	
PADRONANZA TECNICA ED ESPRESSIVA	Incerta / inespressiva	1	
	Sufficiente ma corretta	2	
	Completa e sicura	4	
ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI	Imprecisi / lacunosi	2	
	Corretti e completi	3	
	Curati ed efficaci	4	
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI		_____ /20	

ALLEGATO n. 3: SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo come riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

ALUNNO: *Cognome* _____ *Nome* _____ *Classe* _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50- 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50- 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Roberto SANTARSIERE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 del D.lgs. 39/93)